



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE

# FAZZINI - MERCANTINI

Sede Legale via Salvo D'Acquisto 30 63013 Grottammare (AP) tel. 0735-586067



[www.fazzinimercantini.it](http://www.fazzinimercantini.it)

IST. TECN. GEOM. E TURISTICO "P. FAZZINI"  
via Salvo D'Acquisto 30 – 63013 GROTTAMMARE  
0735-586067 fax. 0735-575035  
E-mail: [itgfazzini@fazzinimercantini.it](mailto:itgfazzini@fazzinimercantini.it)  
Cod.Mecc.: APTLOO701B

Distretto scolastico n.16  
Cod.Fisc. 91002030442  
Cod. Mecc. APIS00700P  
E-mail istituzionale:  
[APIS00700P@istruzione.it](mailto:APIS00700P@istruzione.it)  
P.E.C.: [APIS00700P@pec.fazzinimercantini.it](mailto:APIS00700P@pec.fazzinimercantini.it)



ISTITUTO MAGISTRALE "L. MERCANTINI"  
Via E. Consorti 28 – 63038 RIPATRANSONE  
tel. 0735-9224 fax. 0735-9291  
E-mail: [immercantini@fazzinimercantini.it](mailto:immercantini@fazzinimercantini.it)  
Cod.Mecc.: APPMOO7016

## Estratto del Pof anno scolastico 2009-2010

### ❖ Cos'è il pof?

Il Piano dell'Offerta Formativa, che per brevità chiameremo Pof, è un documento che contiene le idee, le proposte educative, le modalità di svolgimento del servizio didattico fornito dalla scuola. A questo piano deve far riferimento ogni iniziativa, ogni nuova proposta didattica, tutto ciò che nella scuola è direttamente finalizzato al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento.

È previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 275/99.

Questa è una versione ridotta del Pof. Quella integrale può essere consultata a breve in bacheca o sul sito [www.fazzinimercantini.it](http://www.fazzinimercantini.it)

### ❖ Perché ci chiamiamo "Fazzini - Mercantini"?

La nostra scuola nasce nel 2001 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico per Geometri "P. Fazzini", operante sul territorio dal 1981, con l'istituto "L. Mercantini", attivo dal 1895. Vi ricordiamo che:

- Pericle Fazzini è l'illustre scultore di Grottammare la cui opera più famosa, *La Resurrezione*, può essere ammirata in Vaticano nell'aula delle udienze;
- Luigi Mercantini è il poeta ripano autore de *La spigolatrice di Sapri*. Nel 1858 Mercantini conobbe Giuseppe Garibaldi, che lo invitò a comporre un inno. Nacque così la *Canzone Italiana*, musicata da Alessio Olivieri, assai più nota come *Inno di Garibaldi*.

### ❖ Sapevate che...

L'Istituto dal 2001 ha ottenuto l'accreditamento, che è un marchio di qualità regionale nei settori dell'obbligo formativo, della formazione superiore e della formazione continua.

In virtù di tale riconoscimento e sulla base di un'esperienza pregressa di formazione post diploma, nel 2004-2005 l'I.I.S. è stato l'ente capofila del corso IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) dal titolo "Tecnico Superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente".

Nell'anno scolastico 2007/2008, la scuola ha ottenuto la *e-twinning label* (certificazione per i gemellaggi elettronici posti in essere aderendo al circuito europeo *e-twinning*, accreditato dall' A.N.S.A.S. e dal Ministero della Pubblica Istruzione) per il progetto *Carrolling in Europe*, di cui è *partner founder* insieme ad altri quattordici istituti di dieci paesi europei, grazie al quale ha avuto la certificazione di qualità.

**Quest'anno l'attività di e-twinning sarà svolta in lingua spagnola, inglese e tedesca.** Per ulteriori informazioni potete far riferimento alle prof.sse P. Borsatto, M. T. Marini, S. Spinelli.

Inoltre, la nostra Scuola per la seconda volta risulta essere assegnataria del bando "P.O.R. Marche" (Programma Operativo Regionale), finanziato con fondi F.S.E. (Fondo Sociale Europeo). L'iniziativa, denominata "**English 4 U**", prevede la partecipazione gratuita di 60 alunni (previa selezione) al corso di formazione della lingua inglese, finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica europea "CAE" e "F.C.E." Saranno selezionati 28 studenti che avranno la possibilità di fruire di un soggiorno-studio gratuito di tre settimane a Londra.

L'I.I.S. Fazzini-Mercantini, nell'anno scolastico 2008/09, è stata l'unica scuola nella Regione Marche che ha ottenuto un finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio - Dipartimento Pari Opportunità di 19.900 Euro per la realizzazione del progetto "**Pratiche di orientamento, differenze di genere e cultura scientifica: un percorso di formazione per studentesse e studenti in azione**".

Attraverso percorsi di ricerca, con l'aiuto di esperti esterni, operatori, docenti ed alunni, è stato analizzato e monitorato come il mondo della scuola e del lavoro vive ancora, spesso con sofferenza e incapacità di soluzione, le differenze tra uomo e donna.

I partners coinvolti in questo importante progetto sono stati gli assessorati alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali della Provincia di Ascoli Piceno, l'Università di Camerino, un consigliere di Parità della Provincia di Ascoli Piceno, la Cooperativa Sociale Nuova Ricerca, il Centro *e-Learning* dell'Università di Macerata, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Trieste con la professoressa Paola Rodari, la redazione [caffè360.it](http://caffè360.it) e l'Istituto Comprensivo "Leopardi" di Grottammare.

Quest'anno, visti gli ottimi esiti raggiunti dalla rete di scuole che hanno beneficiato del finanziamento, il Ministero per le Pari Opportunità e gli Istituti Statali coinvolti hanno pensato di proseguire nelle azioni progettuali condivise.

Il "Fazzini-Mercantini" ha aderito anche quest'anno all'innovativa proposta "**Scuola aperta tutto l'anno**", organizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche. Il progetto, destinato agli studenti delle

scuole primarie e secondarie, propone un laboratorio per ogni stagione al fine di favorire l'acquisizione delle conoscenze di base dell'ambiente naturale, di educare al rispetto del paesaggio e al valore delle discipline sportive. Nello specifico, i ragazzi dell'Istituto saranno ospiti del Villaggio Olimpico di Bardonecchia, in Piemonte, dal 24 al 30 gennaio 2010. Aderendo al laboratorio invernale, avranno l'opportunità di partecipare a conferenze sulla montagna (nivologia, codice delle piste, sport invernali), di conoscere e praticare gli sport della neve (sci, snowboard, pattinaggio su ghiaccio, passeggiate con racchette da neve).

L'I.I.S. garantisce ai suoi studenti corsi finalizzati all'acquisizione delle **certificazioni linguistiche europee** (Delf, Pet, Dele) e, in quanto Test Center per ECDL, assicura l'attivazione di corsi su tutti i livelli della patente europea del computer.

Per l'anno scolastico in corso, l'Istituto si apre nuovamente all'Europa partecipando al partenariato multilaterale scolastico **Comenius**. Il progetto pluriennale, che affronterà nell'anno in corso la tematica dell'educazione alimentare, è attivato con finanziamenti delle Agenzie nazionali dell'ANSAS (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica che ha sostituito INDIRE e IRRE). La fase progettuale si apre la prima settimana del mese di febbraio 2010 con una visita preparatoria per elaborare un progetto di cooperazione tra gli studenti delle varie nazionalità coinvolte. Saranno nostri ospiti insegnanti provenienti da diversi paesi europei: Svezia, Spagna, Germania, Romania, Polonia, Turchia. Il programma **Comenius** si ispira a due obiettivi di fondo: 1) sviluppare tra i giovani la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore; 2) aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base e le abilità necessarie ai fini dello sviluppo personale, della successiva occupazione e della cittadinanza europea attiva. **Comenius** fa parte del programma di apprendimento permanente; l'attività si propone di promuovere la cooperazione e la mobilità e di rafforzare la dimensione europea dell'istruzione.

Per la **valorizzazione delle eccellenze**, l'Istituto parteciperà alle Olimpiadi disciplinari (Matematica, Fisica, Chimica, ec.) e alle iniziative della DIESSE (Didattica e Innovazione Scolastica centro per la Formazione e l'Aggiornamento) di Firenze per le sezioni dei *Colloqui Fiorentini* e *ScienzaFirenze*. Quest'ultima attività prevede un momento di formazione, aggiornamento e confronto articolato in tre giorni di convegno su temi indicati. I docenti accompagnatori avranno modo di riflettere sulla loro azione didattica, potenziandola e innovandola; per gli studenti sarà un'occasione per confrontarsi con altri coetanei provenienti da tutta Italia, un'opportunità per promuovere e valorizzare le loro capacità espressive e di rielaborazione dei contenuti culturali studiati. Condurre una ricerca guidata, su un tema assegnato, stimola l'intelligenza dei ragazzi ed offre loro la possibilità di affrontare tematiche difficilmente trattabili nelle ore curricolari. Gli alunni particolarmente interessati e che presentano un buon profitto scolastico produrranno una tesina con cui partecipare al Concorso associato al momento formativo. Tra loro saranno selezionati, con criteri meritocratici, due studenti per classe che saranno presenti alle giornate di studio in qualità di referenti del lavoro svolto.

Al fine di attivare un Centro Studi Permanente sul Turismo presso la nostra Scuola, si terrà una **Tavola Rotonda** a cui parteciperanno docenti della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ancona, le Associazioni di categoria, gli Assessorati al Turismo della Regione Marche, delle Province di Ascoli Piceno e di Rimini e dei Comuni di Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto. L'iniziativa vuole essere un'occasione per avviare una riflessione sul fenomeno del Turismo oggi e per individuare nuove prospettive e future strategie per il turismo locale.

L'Istituto, inoltre, nell'anno scolastico in corso, è stato selezionato dal Miur insieme ad altre tre scuole del territorio per **partecipare ad un rilevamento nazionale ed internazionale sugli stili di vita e sulla salute dei giovani** italiani tra i sei e i diciassette anni. Ai ragazzi coinvolti (una classe del Fazzini - Mercantini) è stato somministrato un questionario anonimo sulle abitudini alimentari e sugli stili comportamentali degli adolescenti al fine di individuarne i rischi, promuovere iniziative di educazione alla salute e programmare strategie educative rivolte alle nuove generazioni.

Nella convinzione che l'attività fisica e motoria contribuisca ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita, in coerenza con le indicazioni delle nuove linee - guida per l'attività di Educazione Fisica e sportiva, diramate dal M.I.U.R. in data 4/08/09, la nostra Scuola ha istituito il "Centro Sportivo Scolastico" (C.S.S.). La struttura interna è finalizzata all'organizzazione delle seguenti attività sportive scolastiche: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton.

L'iscrizione ad una delle attività comporta un impegno serio e costante negli allenamenti che si terranno in orario extra-scolastico; per gli alunni del biennio implica un coinvolgimento nelle manifestazioni relative ai campionati studenteschi organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione mentre per quelli del triennio richiede la partecipazione alle attività sportive in rete con gli Istituti Superiori del Distretto Scolastico n. 16 (valide come credito formativo).

Tra gli obiettivi di medio termine dell'Istituto vi è l'avvio del processo di autovalutazione e di certificazione di qualità europea.

#### ❖ **Qual è il nostro slogan?**

"Il passato e il presente sono i nostri mezzi, l'avvenire è il nostro fine". (Blaise Pascal)

#### ❖ **Quali titoli rilascia la nostra Scuola?**

I titoli di studio rilasciati dall'I.I.S. sono: Diploma di Geometra, Diploma di Tecnico del Turismo, Licenza scientifico-tecnologica, Licenza socio-psico-pedagogica.

#### ❖ **Come è organizzata la nostra scuola?**

La scuola è diretta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Rosanna Moretti, in servizio presso l'Istituto dal 1993 come insegnante e dall'anno scolastico 2007/2008 come Preside. In ciascuna delle sedi sono presenti due docenti che collaborano con il Dirigente: i proff. G. Feliziani e F. Cornettone per Grottammare; i proff. S. Talamonti e G. Brinci per Ripatransone. Gli studenti sono oltre mille, gli insegnanti sono circa 120. L'organizzazione prevede inoltre 12 persone addette alla segreteria, 7 tecnici di laboratorio e 12 collaboratori scolastici addetti alle pulizie, all'assistenza e alla sorveglianza degli studenti. Il personale amministrativo è diretto dalla dott.ssa Francesca Romallo in qualità di D.S.G.A.

#### ❖ **Qual è l'orario della scuola?**

➤ Per le lezioni dobbiamo rispettare il seguente orario (vi chiediamo la massima **puntualità!**):

## GROTTAMMARE

(in tutti i giorni della settimana)

1^ ora	8.00 - 9.00
2^ ora	9.00 - 9.55
3^ ora	9.55 - 10.50
	10.50 - 11.00 <b>intervallo</b>
4^ ora	11.00 - 11.50
5^ ora	11.50 - 12.40
6^ ora	12.40 - 13.30

## RIPATRANSONE

nei giorni di martedì - mercoledì - giovedì - sabato

1^ ora	8.30 - 9.20
2^ ora	9.20 - 10.10
3^ ora	10.10 - 10.55
	10.55 - 11.05 <b>intervallo</b>
4^ ora	11.05 - 11.55
5^ ora	11.55 - 12.40
6^ ora	12.40 - 13.30

nei giorni di lunedì e venerdì

1^ ora	8.30 - 9.30
2^ ora	9.30 - 10.25
	10.25 - 10.35 <b>intervallo</b>
3^ ora	10.35 - 11.30
4^ ora	11.30 - 12.30
5^ ora	12.30 - 13.30

➤ Le sedi sono aperte nei seguenti orari:

### **Grottammare**

- dalle ore 7.30 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì
- dalle ore 7.30 alle ore 14.30 il sabato

### **Ripatransone**

- dalle ore 7.30 alle ore 14.00 il martedì- giovedì- sabato (fatta salva l'eventuale programmazione di attività didattiche pomeridiane)
- dalle ore 7.30 alle 17.00 il lunedì- mercoledì- venerdì (da gennaio 2010)

### **a) Entrata**

Si richiama tutti al rispetto tassativo dell'orario di ingresso.

Con l'entrata in funzione del sistema automatico di rilevazione degli ingressi, gli studenti dovranno essere in possesso del proprio badge, che sarà consegnato quanto prima, ed essere sempre muniti del libretto personale.

### **b) Ritardi e uscite anticipate**

Si rammenta che sono consentiti, nell'anno scolastico, 5 ingressi con ritardo max. di 10 minuti (giustificati dal genitore sul libretto). Dal 6° ritardo in poi l'alunno potrà entrare solo se accompagnato da un genitore.

I permessi di uscita anticipata (non prima delle ore 11.00) saranno concessi solo per comprovati motivi, gravi e straordinari, e in presenza del genitore (se l'alunno è minorenne) o dietro consenso comunicato dalla famiglia alla vicepresidenza tramite fax o telefono, entro e non oltre le ore 9.00.

### **c) In caso di sciopero**

In caso di sciopero la Scuola assicura i servizi essenziali di Segreteria, mentre l'orario di lezione potrà subire variazioni anche con uscite anticipate, con preavviso quando possibile. Tutti gli alunni sono tenuti a comprovare l'avvenuta notifica della circolare relativa allo sciopero mediante la riconsegna al docente coordinatore di classe del talloncino presente nel libretto scolastico personale, debitamente compilato e sottoscritto dal genitore.

### **d) Giustificazione assenze**

Le assenze devono essere giustificate dagli allievi al loro rientro in classe. I genitori degli alunni minorenni sprovvisti per tre giorni consecutivi di giustificazione regolare verranno automaticamente informati e provvederanno personalmente a giustificare l'assenza del figlio/a.

#### ❖ **Come si stabilisce l'orario delle lezioni?**

Si tende a distribuire le materie in maniera che non ci siano giornate troppo pesanti per rendere più proficuo e produttivo il lavoro sia degli studenti che dei docenti.

#### ❖ **Cosa si fa quando manca un prof?**

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, diritto costituzionalmente tutelato (art. 33 Cost.), i docenti in attività di sostituzione momentanea potranno utilizzare efficacemente il tempo a disposizione nelle seguenti attività:

- a) approfondimento di argomenti curricolari di propria specifica competenza disciplinare eventualmente richiesti dagli studenti;
- b) lettura e commento di articoli di quotidiano;
- c) visione e commento di filmati.

#### ❖ **Qual è il calendario scolastico?**

Complessivamente i giorni per le attività didattiche ed educative non devono essere inferiori a 200.

La Giunta Regionale ha stabilito che:

- Le lezioni, che hanno avuto inizio il 16 settembre 2009, avranno termine mercoledì 9 giugno 2010;
- Il Calendario Scolastico Regionale per l'a.s. 2009/2010 è il seguente:

Le festività di rilevanza nazionale sono:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre, Santo Stefano;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il 5 aprile, lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono (10 luglio per Grottammare e 22 luglio per Ripatransone).

Le lezioni sono sospese:

- lunedì 2 novembre 2009, Commemorazione dei Defunti;
- 11 novembre 2009, festa di S. Martino (delibera Consiglio di Istituto);
- lunedì 7 dicembre 2009;
- vacanze natalizie: 24, 28, 29, 30, 31 dicembre 2009; 2, 4, 5 gennaio 2010 (rientro 7 gennaio 2010);
- 15 e 16 febbraio 2010, lunedì e martedì di Carnevale (delibera Consiglio di Istituto);
- vacanze pasquali: 1, 2, 3 e 6 aprile 2010 (rientro 7 aprile 2010).

#### ❖ Quali strutture possiamo utilizzare?

A Grottammare abbiamo: 35 aule; laboratori di lingue, fisica, chimica, scienze, topografia (con 22 computer), informatica (3 laboratori dotati complessivamente di 96 computer); un'aula polifunzionale; un'aula video; la biblioteca e una palestra attrezzata per la pallavolo, il basket, il calcetto, *etc.*

A Ripatransone abbiamo: 15 aule; laboratori di biologia, fisica, chimica, informatica (n. 3); una sala lettura e la biblioteca; un'aula video; l'Aula magna "Baccelli"; un'aula multimediale. Per l'educazione fisica si fruisce della palestra dell'attigua Scuola Media e del Palazzetto dello Sport, raggiungibile con un servizio di pulmini messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

#### ❖ Come avvengono le comunicazioni scuola-famiglia?

Le comunicazioni scuola-famiglia possono avvenire per iscritto (lettere, circolari, libretto) o, se necessario, telefonicamente e tramite affissione all'Albo della Scuola.

Appuntamenti con gli insegnanti e la Preside possono essere fissati, su richiesta della famiglia o della scuola, per discutere di alcuni problemi particolari.

Tutti gli insegnanti nel mese di ottobre comunicano l'ora di ricevimento. Se non si è più in possesso della lettera di comunicazione, si possono rintracciare sul sito tutte le informazioni al riguardo. Ricordiamo che i colloqui del mattino si svolgono in generale le prime due settimane di ogni mese; nel mese di gennaio e di aprile si terranno nella 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> settimana. I colloqui termineranno il 15 maggio.

Per conoscere meglio l'andamento della classe, l'occasione migliore è la partecipazione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti ai consigli di classe, che vengono convocati durante l'anno scolastico. In queste occasioni, infatti, è sempre possibile chiedere informazioni ai propri rappresentanti o al docente coordinatore della classe.

Vi ricordiamo che, durante l'anno scolastico, sono previsti due **incontri Scuola-Famiglia**:

##### a) Trimestre

LUNEDÌ	30.11.2009	Ripatransone	15.00-18.00	LST
MARTEDÌ	01.12.2009	Ripatransone	15.00-18.00	LSPP
LUNEDÌ	30.11.2009	Grottammare	15.00-18.00	Biennio Geometri e Turistico
MARTEDÌ	01.12.2009	Grottammare	15.00-18.00	Triennio Geometri e Turistico

##### b) Pentamestre

Da MERCOLEDÌ 24 marzo a MARTEDÌ 30 marzo 2010 Grottammare: valutazioni interperiodali - ricevimento genitori

Da MERCOLEDÌ 24 marzo a LUNEDÌ 29 marzo 2010 Ripatransone: valutazioni interperiodali - ricevimento genitori

Gli orari degli incontri saranno resi noti con apposita comunicazione dal Dirigente Scolastico e sono già consultabili sul sito (docenti- piano delle attività). Le schede con le valutazioni interperiodali saranno consegnate dal docente coordinatore di classe al genitore durante il ricevimento.

#### ❖ Se abbiamo bisogno di un certificato scolastico, a chi dobbiamo rivolgerci?

La Segreteria è a vostra disposizione nei seguenti orari:

Grottammare

- dalle ore 8.00 alle ore 9.00;
- dalle ore 13.30 alle ore 14.00;
- nel periodo delle iscrizioni l'ufficio preposto sarà a disposizione tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 14,00

Ripatransone

- MARTEDÌ dalle ore 8.00 alle ore 14,00;
- GIOVEDÌ dalle ore 8.30 alle ore 10.30;
- SABATO dalle ore 7.45 alle ore 13.45.

Il certificato sarà rilasciato con la seguente tempistica:

- iscrizione e frequenza: entro tre giorni lavorativi dalla richiesta
- certificazioni con votazioni e giudizi: entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta

❖ **Chi ci rappresenta?**

NEI CONSIGLI DI CLASSE - RIPATRANSONE	
<b>Classe 1AS</b> 1 - AGAGLIATI ANDREA (ALUNNO) 2 - CAPECCI SILVIA (ALUNNO) 3 - CIANCI ANNA ROSA (GENITORE/TUTORE) 4 - PULCINI VINCENZO (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 1AT</b> 1 - ALBANESI ALESSIA (ALUNNO) 2 - GRAZIANO ANTONIO (ALUNNO) 3 - BRUTTI ROSELLA (GENITORE/TUTORE) 4 - CASTELLI SABRINA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 2AS</b> 1 - MICHETTI ALESSANDRA (ALUNNO) 2 - PIERGALLINI ANNA CARLA (ALUNNO) 3 - CANCRINI MONICA (GENITORE/TUTORE) 4 - D'AMBROGIO SERENELLA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 2AT</b> 1 - ANTONELLI MARCO (ALUNNO) 2 - RUBICINI WILLIAM (ALUNNO)
<b>Classe 2BS</b> 1 - FALASCA ZAMPONI CARMEN (ALUNNO) 2 - GIOBBI AMINA (ALUNNO)	<b>Classe 2BT</b> 1 - ANTONETTI LAMORGESE PASSERI CRISTINA (ALUNNO) 2 - UBALDI DYLAN (ALUNNO) 3 - PIERGALLINI ROSANNA (GENITORE/TUTORE) 4 - VERZILLI GIULIANA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 3AS</b> 1 - FRATICELLI NICOLE (ALUNNO) 2 - SALAFIA VALENTINA (ALUNNO)	<b>Classe 3AT</b> 1 - MOSCHETTI LORENZO (ALUNNO) 2 - VALLORANI ANDREA (ALUNNO) 3 - BALDONI CRISTINA (GENITORE/TUTORE) 4 - PATRIZI PAOLO (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 3BS</b> 1 - BIANCO GIUSEPPE (ALUNNO) 2 - RAGGIUNTI FABIANA (ALUNNO)	<b>Classe 4AS</b> 1 - CARDARELLI MARIANNA (ALUNNO) 2 - LO GUASTO GIULIA (ALUNNO) 3 - BARBELLI PAOLA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 4AT</b> 1 - ALAMPRESE ALESSANDRO (ALUNNO) 2 - CAPRETTI ROBERTO (ALUNNO) 3 - CASALE CATERINA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 4BT</b> 1 - LIVERANI MATTEO (ALUNNO) 2 - ROSSI ANDREA (ALUNNO)
<b>Classe 5AS</b> 1 - BELLINI ELEONORA (ALUNNO) 2 - PALESTINI CHIARA (ALUNNO)	<b>Classe 5AT</b> 1 - PIATTI MARTINA (ALUNNO) 2 - TAVOLETTI VALERIO (ALUNNO)
<b>Classe 5BS</b> 1 - BOTTICELLI SARA (ALUNNO) 2 - GIANNELLI ELISA (ALUNNO)	
NEI CONSIGLI DI CLASSE - GROTTAMMARE	
<b>Classe 1AGES</b> 1 - NOVELLI ENRICA (ALUNNO) 2 - POMPEI SILVIO (ALUNNO) 3 - GAETANI COSTANZA (GENITORE/TUTORE) 4 - MORELLI MARIELLA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 1ALSA</b> 1 - KAPLUNOV SERGIY (ALUNNO) 2 - PAOLETTI EDOARDO (ALUNNO) 3 - CECCHINI MARIA PAOLA (GENITORE/TUTORE) 4 - FICCADENTI FRANCA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 1ATUR</b> 1 - FREDDI FRANCESCA (ALUNNO) 2 - ILLUMINATI AMBRA (ALUNNO)	<b>Classe 1BGES</b> 1 - CANDIDORI MAX GIORGIO (ALUNNO) 2 - INFRICCIOLI TARCISIO (ALUNNO) 3 - BARATIRI LOYRA (GENITORE/TUTORE) 4 - MORETTI CARLA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 1BTUR</b> 1 - BUSHATI XHOANA (ALUNNO) 2 - ROSSETTI ANASTASIA (ALUNNO) 3 - FERRARA STELLA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 1CGES</b> 1 - CORRADETTI DANIELE (ALUNNO) 2 - SPINELLI LEONARDO (ALUNNO) 3 - DI MASSIMO PIERLUIGI (GENITORE/TUTORE) 4 - DI GIACINTO GIOVANNA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 1CTUR</b> 1 - BRUTTI DANILA (ALUNNO) 2 - PEROZZI ALICE (ALUNNO) 3 - GASPARRINI TONINO (GENITORE/TUTORE) 4 - TANTARELLI EMILIA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 2AGES</b> 1 - BRUNI LORETA (ALUNNO) 2 - MARTELLI JESSICA (ALUNNO) 3 - CIARROCCHI RITA (GENITORE/TUTORE) 4 - LANCIANESE RINALDINA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 2ALSA</b> 1 - MAIZZI ALESSANDRO (ALUNNO) 2 - PIERANTOZZI SERENA (ALUNNO)	<b>Classe 2ATUR</b> 1 - MARZETTI GRETA (ALUNNO) 2 - MESTICHELLI MARIA (ALUNNO) 3 - D'ERCOLI ANTONIETTA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 2BGES</b> 1 - BERGANZI EDOARDO (ALUNNO) 2 - MUSCELLA DAVIDE (ALUNNO)	<b>Classe 2BTUR</b> 1 - ESPOSITO MANUELA (ALUNNO) 2 - SPINA LUCA (ALUNNO)
<b>Classe 2CGES</b> 1 - BIELOWKA MARCIN JACEK (ALUNNO) 2 - STRACCIA FABRIZIA (ALUNNO) 3 - BELLAGAMBA LUCIANO (GENITORE/TUTORE) 4 - DE ANGELIS FABIO (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 2CTUR</b> 1 - LJULJDJURAJ MARTINO (ALUNNO) 2 - LUCIANI SIMONA (ALUNNO)
<b>Classe 3AGES</b> 1 - CRESCENZI ANDREA (ALUNNO) 2 - LA PIETRA MIRIANA (ALUNNO) 3 - AVELLINO ANGELA (GENITORE/TUTORE) 4 - CAMAIANI DOMENICO (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 3ALSA</b> 1 - BOUSSOFFARA IHEB (ALUNNO) 2 - MANZONI MICHELANGELO (ALUNNO)
<b>Classe 3ATUR</b> 1 - DONNICOLA DEBORAH (ALUNNO) 2 - MAROZZI DAVIDE (ALUNNO)	<b>Classe 3BGES</b> 1 - NICOLOSI ENEA (ALUNNO) 2 - ROSATI FRANCESCO (ALUNNO)
<b>Classe 3BTUR</b> 1 - CAPRIOTTI ALESSANDRA (ALUNNO) 2 - ROSSETTI LUCREZIA (ALUNNO) 3 - BENFAREMO GIUSEPPE (GENITORE/TUTORE) 4 - DURASTANTI ANGELA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 4AGES</b> 1 - DANZI VINCENZO (ALUNNO) 2 - DI GIROLAMI MARCO (ALUNNO) 3 - FEDELI GIUSEPPINA (GENITORE/TUTORE) 4 - FIORAVANTI ROBERTA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 4ALSA</b> 1 - DI MARTINO ANDREA (ALUNNO) 2 - DI MASCIÒ ALESSANDRO (ALUNNO) 3 - LEONI MARIA PIA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 4ATUR</b> 1 - FULGENZI GIORGIA (ALUNNO) 2 - ORRU' RACHELE (ALUNNO)
<b>Classe 4BGES</b>	<b>Classe 4BTUR</b>

1 - CAPOCASA DEYN MICHAEL (ALUNNO) 2 - COCCIA MORGAN (ALUNNO) 3 - DI DOMENICO RITA (GENITORE/TUTORE)	1 - CALCAGNO ALICE (ALUNNO) 2 - CASTELLETTI ANDREA (ALUNNO) 3 - DI NICOLA ANDREA (GENITORE/TUTORE) 4 - MARINI RITA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 4CGES</b> 1 - CIARROCCHI ALESSANDRO (ALUNNO) 2 - PAJO ZHERAND (ALUNNO) 3 - BELLAGAMBA SABRINA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 5AGES</b> 1 - CAPUTO LUISA (ALUNNO) 2 - MONTEMURRO FRANCESCO (ALUNNO) 3 - SPECA GIOVANNA (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 5ATUR</b> 1 - MARCHI PETRA (ALUNNO) 2 - PANCIERA LAURA (ALUNNO) 3 - ANSELMI DANIELA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 5BGES</b> 1 - D'ANTONIO RAFFAELE (ALUNNO) 2 - FOGLIA FEDERICO (ALUNNO)
<b>Classe 5BTUR</b> 1 - CAPRIOTTI JESSICA (ALUNNO) 2 - VESPASIANI MARIA (ALUNNO)	<b>Classe 5CGES</b> 1 - CAMELI LUCA (ALUNNO) 2 - VAGNONI ALESSANDRO (ALUNNO) 3 - DI GENNARO ALADINO (GENITORE/TUTORE)
<b>Classe 5CTUR</b> 1 - ERRICHELLO SARA (ALUNNO) 2 - MUCCICHINI AURORA (ALUNNO) 3 - ADDAZI EMANUELA (GENITORE/TUTORE)	<b>Classe 5DTUR</b> 1 - PAPETTI GIORGIO (ALUNNO) 2 - SEMINI KRISSEL (ALUNNO)
<b>NELLA CONSULTA PROVINCIALE STUDENTI - GROTTAMMARE E RIPATRANSONE</b>	
DE DOMINICIS ANTHONY (GROTTAMMARE)	LANNI DANIELE (RIPATRANSONE)
<b>NEL CONSIGLIO DI ISTITUTO - GROTTAMMARE E RIPATRANSONE</b>	
GENITORI. GROTTAMMARE: DE ANGELIS F., FERRARA S., NESPECA F.; RIPATRANSONE: CASTELLI S.	
ALUNNI. GROTTAMMARE: DI LORENZON, AMATUCCI D., COCCI A.; RIPATRANSONE: VENDITTI M.	
DOCENTI. GROTTAMMARE: LEONE M., D'ANIELLO L., PIATTONI M., TOSTI N., LUCIDI G.; RIPATRANSONE: SGATTONI M., DE ANGELIS N., TALAMONTI S.	
ATA. GROTTAMMARE: TOMASSINI G.; RIPATRANSONE: CAMELI T.	

*Un po' di lessico...tanto per intenderci...*

#### ❖ **Cos'è il Collegio docenti?**

È la riunione collegiale di tutti i docenti in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio Docenti esprime le finalità formative e gli obiettivi educativi generali della programmazione, dà indicazioni e orientamenti ai Consigli di classe per l'analisi della situazione di partenza, per la valutazione *in itinere* e finale. Elabora, inoltre, il piano delle attività riguardanti l'orientamento, gli interventi educativi e didattici integrativi finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, al recupero, al sostegno, all'arricchimento dell'offerta formativa, sulla base dei criteri espressi dal Consiglio d'Istituto e delle proposte avanzate dai Consigli di classe e dagli insegnanti. Da ultimo, il Collegio dei docenti delibera in merito a: sperimentazione, adozione dei libri di testo, valutazione dell'andamento dell'azione didattica, accordi scuola-territorio.

#### ❖ **Cos'è il Dipartimento di Indirizzo?**

L'Istituto ha tre Indirizzi: Geometri, Turistico, Liceo. All'inizio dell'anno scolastico, tutti i docenti partecipano alle riunioni dell'indirizzo specifico in cui insegnano.

L'offerta formativa dei tre indirizzi dell'I.I.S. viene pianificata e supportata attraverso le attività di seguito riportate:

- esame, programmazione e caratterizzazione della curvatura del curriculum personalizzando fino al 20% l'offerta proposta;
- sollecitazione/accoglimento delle proposte per la strutturazione dell'area di progetto differente per ogni sezione del triennio o personalizzata per singola classe;
- definizione delle uscite sul "territorio" in termini di viaggi di istruzione e visite guidate, bilanciate e ben ripartite tra le varie sezioni dello stesso indirizzo (garantire a tutti gli studenti una paritetica offerta formativa extracurricolare/curricolare);
- monitoraggio durante l'anno scolastico della progettazione nelle varie sezioni/classi;
- formulazione delle proposte di sperimentazione al Dirigente Scolastico e al Collegio dei docenti.

#### ❖ **Quali sono gli obiettivi e le finalità di tutti gli indirizzi?**

### AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA BIENNIO

#### FINALITÀ

- Acquisire una consapevole padronanza dei mezzi comunicativi, attraverso un corretto uso delle abilità linguistiche.
- Acquisire gli strumenti necessari per la comprensione di un testo.
- Saper applicare le tecniche acquisite su modelli diversi da quelli analizzati.
- Impadronirsi di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Agevolare l'acquisizione di nuovi codici linguistici e competenze nell'uso di linguaggi settoriali.
- Ampliare la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.
- Promuovere una formazione umana, sociale e culturale in una educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.
- Facilitare la comprensione della realtà quotidiana, come cittadino fornito di "mappa" e "bussola".
- Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuire ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

#### OBIETTIVI

- Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti essenziali.
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando i diversi linguaggi settoriali.
- Individuare la coerenza all'interno dei procedimenti offerti dai vari contenuti.
- Saper applicare principi e regole su contenuti nuovi.
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.
- Saper cogliere nei diversi contenuti il rapporto tra causa ed effetto.

- Sapersi orientare nel tempo e nello spazio, mettendo in relazione il presente con il passato in vista del futuro.

#### TRIENNIO

#### FINALITÀ

Potenziare le capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia, più in generale, alla vita sociale ed alla maturazione personale.

Promuovere l'attitudine all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo.

- Agevolare una comprensione interculturale estesa ad aspetti complessi di altre civiltà e culture per poterne apprezzare le differenze.
- Affinare il gusto e la sensibilità e stimolare la curiosità verso espressioni culturali ed artistiche.
- Acquisire la disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo, cognitivo, estetico.
- Acquisire la capacità di storicizzare un testo, inserendolo in una rete di relazioni orizzontali e verticali, e l'attitudine a misurarsi con la complessità di tali relazioni.
- Acquisire un orientamento storico generale.
- Saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare ed effettuare collegamenti, correlando le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.
- Acquisire la consapevolezza che lo studio del passato, oltre a dare conoscenze di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.

#### OBIETTIVI

Gli obiettivi del triennio si pongono in linea di continuità con quelli del biennio, soprattutto riguardo l'ulteriore potenziamento delle abilità linguistiche ed espressive, e si caratterizzano per i livelli di maggiore complessità e di più ampia articolazione. Essi sono:

- Comunicare in modo corretto, coerente, efficace utilizzando appropriati linguaggi.
- Saper produrre testi di vario tipo.
- Comprendere testi con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici.
- Acquisire selettivamente, raccogliere, ordinare informazioni da testi diversi.
- Saper problematizzare e correlare le conoscenze acquisite.
- Conoscere le linee generali dello sviluppo storico e storico-letterario.
- Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura tra i fenomeni.

#### AREA TECNICO/SCIENTIFICA

#### BIENNIO

#### FINALITÀ

- Sviluppare le capacità intuitive e logiche.
- Avviare gli alunni a processi di astrazione, al fine di esprimere in forma rigorosa concetti e idee di tipo quantitativo.
- Avviare al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura. Avere la capacità di esaminare fatti e fenomeni, riconoscendo le proprie varianti e invarianti, le analogie e le differenze.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico e la capacità di ricevere e fornire informazioni con un linguaggio adeguato nelle varie discipline.
- Saper analizzare e schematizzare situazioni reali e saper affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
- Sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica delle informazioni.

#### OBIETTIVI

- Collegare argomenti della stessa disciplina a discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.
- Riconoscere e costruire relazioni tra fenomeni, eventi e grandezze.
- Comprendere e interpretare semplici formalismi scientifici.
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero scientifico.
- Far comprendere come alcuni modelli scientifici sono sviluppati da discipline diverse.
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
- Rappresentare e interpretare dati, individuare e costruire relazioni e corrispondenze.
- Analizzare e risolvere semplici problemi mediante l'utilizzo di metodi, linguaggio e strumenti informatici.
- Raccogliere dati in modo corretto, anche per via sperimentale, ordinarli e rappresentarli.
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati quantitativi.

#### FINALITÀ GENERALI DELL'AREA TECNICO-PROFESSIONALE

#### TRIENNIO

Fornire le capacità di effettuare scelte significative in situazioni complesse.

- Analizzare logicamente, astrarre ed orientarsi di fronte ad un problema mediante l'utilizzazione di strumenti concettuali.
- Acquisire una formazione equilibrata e sensibile ai grandi temi civili.
- Acquisire nuovi codici linguistici e competenze nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico.
- Acquisire capacità di inquadrare e interpretare specifiche problematiche professionali dal punto di vista giuridico.
- Sviluppare la comprensione delle interdipendenze di tutti i fenomeni, all'interno di un quadro ambientale.
- Sviluppare l'educazione ai principi dell'organizzazione del territorio.

Riconoscere, descrivere e rappresentare le caratteristiche fondamentali che definiscono l'ambiente e non, dal punto di vista formale, costruttivo, storico ed estetico.

#### OBIETTIVI TRASVERSALI

- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace al fine di favorire processi decisionali.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- Sviluppare le capacità per un approccio realistico ai problemi dell'area formativa.
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere.
- Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera.
- Effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando ed assumendo le informazioni opportune.

#### ❖ **Cos'è il Dipartimento degli Assi culturali e delle Aree disciplinari?**

Tutte le discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio (storicamente e convenzionalmente organizzato intorno a specifici temi e problemi, a metodi e a linguaggi propri) sono inscrivibili in un insieme sovradisciplinare, in cui esse ritrovano una matrice e degli obiettivi comuni. Tale insieme costituisce l'Asse culturale (al biennio) o l'Area disciplinare (al triennio). Per intenderci, gli assi culturali su cui dovranno convergere gli insegnamenti di tutti i bienni sono quattro (individuati dal D.M.139/2007): linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale; le Aree disciplinari al triennio sono le seguenti: linguistico-espressiva, tecnico-scientifica, tecnico-professionale.

Le aree individuate all'interno dei tre indirizzi, oltreché formalizzare e accogliere quanto di competenza delle stesse viene definito in seno alle riunioni di indirizzo, espletano le seguenti funzioni:

- individuare le finalità e gli obiettivi cognitivi e logico-operativi comuni e che concorrono al conseguimento delle abilità trasversali espresse nei principi educativi;
- individuare gli aspetti che concorrono all'elaborazione del piano di lavoro dell'area di progetto;
- definire il peso e i collegamenti tra le discipline dell'area stessa;
- prevedere un raccordo tra aree affini (es. area letteraria del triennio e area linguistica) e aree di biennio e triennio per definire e potenziare contenuti e obiettivi comuni;
- proporre acquisti di materiale didattico per migliorare e aggiornare l'offerta formativa.

#### ❖ **Cos'è il Dipartimento di Disciplina?**

Quando si riuniscono i Dipartimenti di Disciplina vuol dire che si trovano insieme i docenti che insegnano la stessa materia. Normalmente si incontrano per:

- 1) definire modalità comuni per il Test d'ingresso;
- 2) individuare obiettivi formativi, competenze e criteri di valutazione omogenei anche in relazione alle modalità di verifica del superamento del debito formativo;
- 3) individuare i nodi essenziali e i saperi fondanti della disciplina, per consentire un'efficace azione di recupero a classi aperte (come deliberato in Collegio dei docenti);
- 4) proporre la modifica dei libri di testo (2° riunione annua);

La programmazione per disciplina traccia le linee fondamentali relative alle singole discipline secondo lo schema seguente:

- definizione degli obiettivi
- scansione dei contenuti
- individuazione di griglie per verifiche scritte e orali
- quantificazione del numero delle prove di verifica
- individuazione di attività e progetti integrativi dell'attività didattica.

#### ❖ **Cos'è il Consiglio di Classe?**

Il Consiglio di Classe è un organo consultivo della scuola italiana, istituito con il D.P.R. 416 del 31 maggio 1974, accluso ai Provvedimenti Delegati sulla scuola. Fanno parte del Consiglio di Classe:

- il Dirigente Scolastico, con le funzioni di presidente;
- il corpo docente di classe;
- 2 rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe;
- 2 rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

Gli insegnanti che compongono il Consiglio di classe delineano la programmazione educativa e didattica e definiscono i percorsi formativi da seguire nel corso dell'anno scolastico con l'individuazione delle ragioni, delle possibilità e delle modalità (tempi e strumenti) della loro realizzazione.

Il Consiglio di classe individua:

- la situazione di partenza della classe;
- le attività di recupero;
- gli obiettivi trasversali;
- le metodologie da attuare per raggiungere gli obiettivi;
- gli strumenti per la verifica formativa;
- gli strumenti per la verifica sommativa;
- i criteri di valutazione

#### ❖ **Cos'è il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC)?**

È una assoluta novità introdotta dall'art. 5-bis del D.P.R. n. 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 249/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti) con presupposti giuridici in norme precedenti (L.241/1990 sulla trasparenza, la Carta dei Servizi introdotta nelle scuole con D.P.C.M.7-8-1995, che prevede il "contratto formativo"; la direttiva min.16-10-2006 sulla cittadinanza democratica) e in alcune scuole anticipata dalla prassi in essere. Si tratta per l'appunto di un patto, un'alleanza educativa tra i soggetti che compongono la comunità scolastica, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e le famiglie. Come in ogni patto, le singole parti assumono impegni e responsabilità nella piena condivisione delle regole e dei nuclei fondanti dell'azione educativa. Ogni istituto ne definisce in autonomia i contenuti e i modelli applicativi sulla base delle proprie esigenze e dell'esperienza concreta. Il Pec, avendo come destinatari i genitori, è vincolante con la sua sottoscrizione che avviene contestualmente all'iscrizione o in un momento successivo. Esso è un'alleanza educativa con lo spirito di condividere le strategie educative e formative e di accogliere il principio di solidarietà attiva e passiva. Il Pec è, dunque, uno strumento regolativo e formativo, perché la scuola non è un luogo di deleghe, ma dell'apprendimento e della cittadinanza; è un patto per la crescita culturale e civile, teso a sollecitare il coinvolgimento a tutto campo degli studenti e delle famiglie e a contrastare fenomeni di prevaricazione, vandalismo e bullismo, con un'azione deterrente e preventiva. Fondamento del Pec è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno un'unica finalità comune: realizzare con successo la formazione umana, culturale e professionale dello studente. Tale finalità si raggiunge quando tutti i soggetti della comunità scolastica adempiono correttamente ai loro doveri. In quest'ottica, pertanto, non solo l'Istituzione scolastica, che ha il compito di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e alla formazione, ma anche gli studenti e i genitori svolgono un ruolo fondamentale. Gli studenti, in quanto principali destinatari dell'azione educativa, devono maturare la consapevolezza e assumersi la responsabilità delle proprie azioni e scelte; i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i propri figli, devono rafforzare la convinzione che i loro doveri educativi e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (*Culpa in vigilando* dei docenti e *Culpa in educando* del genitore).

#### ❖ **Cos'è l'Area di Progetto?**

Ogni anno scolastico nei Consigli di Classe delle terze vengono individuati i temi e le discipline coinvolte nella realizzazione del progetto di ricerca che si svilupperà nel corso del triennio e si concluderà nel 5° anno con un documento (a stampa, multimediale etc.) individuale o di gruppo, a seconda della natura del percorso progettuale e delle deliberazioni dei singoli consigli di classe.

Gli alunni, coordinati dai docenti delle discipline coinvolte, si dovranno cimentare in una autonoma attività di ricerca che metta in evidenza le loro capacità di problematizzare e esprimere giudizi. Cosa fare?

a) individuare il problema (che non è una semplice scelta di argomenti);

b) iniziare l'attività di ricerca sul campo (progettata e realizzata dall'intera classe) e sui testi (la realizzazione di percorsi di approfondimento individuali o di gruppo).

La ricerca sul campo segue l'itinerario metodologico tradizionale.

La ricerca sui testi segue il seguente percorso flessibile:

1. presentazione del problema (sintetica rappresentazione del problema che l'alunno intende affrontare);

2. storizzazione del problema (facoltativo);

3. raccolta di dati (raccolta di frammenti di testi o di riviste introdotti da schede che mettano in evidenza le tesi degli autori di riferimento e i percorsi scientifici seguiti per supportare le tesi);

4. implicazioni metodologiche e didattiche (implicazioni pedagogiche);

5. glossario (chiarimenti terminologici e prospettive teoriche di riferimento).

Per i titoli e la declinazione dei progetti si fa riferimento al sito dell'Istituto

#### ❖ **A chi rivolgersi per saperne di più su:**

##### • **Gite e scambi culturali**

Per informazioni e proposte sulle gite ci si può rivolgere alle insegnanti R. Listrani (Funzione Strumentale, sede di Grottammare) e G. Caporossi (Referente, sede di Ripatransone) o alla Commissione Visite guidate (prof.sse A. Roncarolo e M. Tassoni e prof. Simonetti). Per gli scambi culturali ci si può rivolgere alla prof.ssa P. Borsatto.

**N.B.:** "La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere, gli stages e gli scambi culturali parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione." (Regolamento d'Istituto, capo X, art. 17, co. 1)

##### • **Stages e tirocini estivi**

Per informazione e proposte ci si può rivolgere alla Commissione così composta:

– per l'Indirizzo Geometri: proff. F. Cornettone, F. Fede;

– per il Turistico: proff. E. Calvaresi, M. Foglia, G. Franco e prof.sse A. Roncarolo e M. Tassoni;

– per il Liceo S.P.P.: A. Pazzi;

– per il Liceo S.T.: G. Mozzoni.

##### • **orientamento in uscita (cosa fare dopo l'esame di stato?)**

Per indicazioni e suggerimenti rivolgersi al prof. E. Calvaresi (Grottammare) e alla prof.ssa A. Pazzi (Ripatransone).

#### ❖ **Come è suddiviso l'anno scolastico?**

Abbiamo il quadrimestre asimmetrico (3+5).

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 15 settembre 2009, ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due periodi, il primo di tre mesi (dal 16-09-09 fino al 23 dicembre, con scrutini svolti nella seconda settimana di gennaio al rientro dalle vacanze natalizie), l'altro di cinque mesi (dal 7-01-10 fino al 09/06/10, termine delle lezioni).

❖ **Quando, cosa, come valuta la scuola?**

• **I tempi della valutazione**

- Iniziale verifica dei livelli di partenza
- *In itinere* o intermedia valutazione formativa con funzione diagnostica
- Finale valutazione sommativa

• **Cosa si valuta?**

- La qualità e la quantità delle conoscenze acquisite
- La capacità di esporre quanto è stato appreso in modo corretto
- Capacità di applicare le proprie conoscenze
- Elementi relativi agli aspetti relazionali
- Disponibilità dell'allievo
- Impegno dell'allievo
- Capacità di lavorare in gruppo
- Risposta agli stimoli

• **Come si valuta?**

Le prove sono orali, scritte (tradizionali e strutturate), pratiche e grafiche.

Nell'ambito della prima riunione per discipline, sulla base della programmazione di classe e curricolare, sono definite le griglie di misurazione/valutazione (strumenti) in relazione agli obiettivi cognitivi stabiliti.

**Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione degli apprendimenti**

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

❖ **Quali sono i criteri di valutazione negli scrutini finali?**

Si è promossi con tutte le valutazioni positive.

Tuttavia, il Collegio dei Docenti, in presenza di valutazioni negative, anche al fine di assicurare omogeneità alle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, ha stabilito il seguente "criterio generale":

- **per le classi prime:** il numero delle insufficienze non gravi (quattro e cinque) non deve essere superiore a quattro;
- **per le classi seconde, terze e quarte:** il numero delle insufficienze non gravi (quattro e cinque) non deve essere superiore a tre.

In questi casi di rinvio della formulazione del giudizio finale, il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia, per iscritto, le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe secondo la normativa vigente.

- **per le classi quinte:** viene applicata la norma prevista dal regolamento sulla valutazione degli alunni (DPR 122/2009) in base al quale **per l'ammissione all'esame di stato occorre la sufficienza in ogni disciplina oltre che nel comportamento.**

❖ **Cos'è il credito scolastico?**

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un punteggio denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo al **profitto (media dei voti)**, alla **condotta** (che tiene conto del **comportamento**, dell'assiduità della **frequenza** scolastica, dell'interesse e dell'**impegno** nella **partecipazione al dialogo educativo**, di eventuali **sanzioni**), alle **attività scolastiche complementari ed integrative** e ai **crediti formativi** (esperienze extra-scolastiche).

**Tabella del Credito Scolastico:**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

❖ **Cos'è il credito formativo?**

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni rispettivamente dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. Il riconoscimento del credito formativo non può, in nessun caso, comportare passaggi alla banda successiva a quella individuata dalla media dei voti.

Per sapere come l'Istituto attribuisce il credito scolastico cfr. Tabella a pag. 18 (*Valutazione del credito scolastico*)

❖ **Quali sono le esperienze extrascolastiche che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi?**

Il D.M. 24/02/2000 n. 49 individua le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi disponendo che gli stessi:

- siano acquisiti fuori dalla scuola di appartenenza;
- siano riferibili a settori/ambiti della società civile e culturale, in particolare:
  - attività culturali
  - attività artistiche
  - attività ricreative
  - attività di formazione professionale
  - attività di lavoro
  - attività relative all'ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport
- siano attestati dagli enti/associazioni con l'indicazione, dell'esperienza indicata in sintesi, della durata, del nominativo dello studente e del periodo in cui l'attività/esperienza è stata svolta (allegato 3);
- siano attestati dall'autorità diplomatica/consolare per i crediti formativi acquisiti all'estero e, se riferite al settore linguistico, siano rilasciate secondo le disposizioni di cui al DM 24/02/2000 n. 49 e C.M. n. 117 del 14/04/2000;

In merito a ulteriori criteri, il collegio dei docenti, indica i seguenti:

- le esperienze lavorative devono riferirsi ad attività svolte per almeno trenta giorni in un a.s.
- le attività, ad eccezione di quelle lavorative, devono avere una durata uguale o superiore alle 10 ore;
- le esperienze devono riferirsi all'anno scolastico in corso o al precedente anno scolastico qualora il periodo dell'attività sia compreso tra giugno e la fine di agosto.

In merito alle attività che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi, il collegio dei docenti, introduce nello specifico anche le seguenti esperienze:

- attività extrascolastica di tirocinio, hostess, steward, promozione turistica
- attività di marketing e accoglienza

❖ **Quali esperienze scolastiche (progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa) danno luogo all'acquisizione di un "valore formativo"?**

In merito, il Collegio dei docenti ritiene valutabili le attività extracurricolari che:

- a) siano deliberate e comprese nel P.O.F.;
- b) siano state frequentate per almeno 2/3 della durata stabilita;
- c) siano attestate con apposito modulo.

ATTENZIONE: occorrono due esperienze scolastiche e una sola esperienza esterna per avere accesso al max. dei "valori formativi".

❖ **Come influisce l'assiduità della frequenza?**

L'assiduità della frequenza (valutabile in relazione ai giorni di assenza, ai ritardi, alle uscite anticipate) concorre alla valutazione della condotta. Si precisa che, in caso di assenza motivata e documentata opportunamente (malattia prolungata, trasferimento di sede, etc.), si procede alla decurtazione del quantitativo di giorni di assenze documentate dal numero totale riscontrato.

❖ **Cosa offre la Scuola a chi è in difficoltà?**

- **Corsi di recupero e di sostegno.**

**Piano delle attività di sostegno per lacune in itinere (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2007)**

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre gli interventi di recupero, il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe, in sede di programmazione educativa e didattica, hanno deliberato lo svolgimento di attività di sostegno in **orario pomeridiano**, per gli studenti che hanno evidenziato carenze di preparazione in una o più discipline durante tutto l'anno scolastico. Tali interventi verteranno, prioritariamente, sulle discipline scritte e/o di indirizzo, compatibilmente con le esigenze e i vincoli di bilancio dell'Istituto. Per i recuperi estivi si rinvia alla pag.13.

- **Il Servizio del Centro Informazione e Consulenza psicologica (C.I.C.)**

Nelle due sedi, quella di Grottammare e quella di Ripatransone, è funzionante il C.I.C. con 3 ore settimanali per ogni sede; nell'ambito dell'iniziativa vengono erogate, nel rispetto assoluto dell'anonimato, servizi di informazione e consulenza di natura prevalentemente psicologica. La finalità del servizio è quella di sostenere/aiutare, gli studenti nella problematica fase dell'adolescenza alla ricerca dell'identità personale. Gli esperti psicologi e/o medici sono forniti, in convenzione, dall'A.S.U.R. zona 12 di S. Benedetto del Tr. Sono altresì previsti interventi nelle classi sui temi della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e/o su altri temi di educazione alla salute coordinati dall'apposita commissione. Tali interventi saranno tenuti in orario antimeridiano sulla base della disponibilità alla collaborazione da parte dei docenti interessati. Per informazioni rivolgersi ai docenti componenti la Commissione Ed. alla Salute, prof. G. Franco (Grottammare) e prof.ssa L. Cervigni (Ripatransone), alle proff.sse Mozzoni G. e Tassoni M. (referenti Cic) e al prof. Foglia M. (referente unico per l'Educazione alla Salute).

❖ **Cosa offre la Scuola a chi vuole di più?**

- **Corsi di approfondimento**

La Scuola organizza corsi di ampliamento e di approfondimento (E.C.D.L., Corso di Teatro, Stages, Scambi, Progetto Cinema, certificazione Pet, Dele, Prep. Delf, Corso di lingua tedesca, Etwinning, Rendering e altro ancora...)

❖ **In che modo ci si prepara all'Esame di Stato?**

Sono previste simulazioni di tutte le prove scritte (I, II, III) e del colloquio pluridisciplinare. L'approfondimento disciplinare per le classi quinte si svolgerà in orario extracurricolare, relativamente alle aree disciplinari dei vari indirizzi secondo il piano finanziario stabilito nel contratto d'Istituto.

❖ **Quali sono le novità normative del 2009-2010?**

1. **DPR 122/2009): per l'ammissione all'esame di stato occorre la sufficienza in ogni disciplina oltre che nel comportamento**

**Circolare n. 85, 15 ottobre 2009:** *"Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).*

*Appare, altresì, opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 )."*

2. **Ammissione per abbreviazione per merito agli Esami di Stato**

**Circolare n. 85, 15 ottobre 2009 :***"In relazione agli alunni della penultima classe, si fa presente che il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, art.6, comma 2, ha innovato nella disciplina relativa all'ammissione, per abbreviazione per merito, agli esami di Stato del secondo ciclo. Ai sensi del comma 2, articolo 6, del suddetto DPR n.122/2009, sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato del secondo ciclo gli alunni della penultima classe che hanno riportato, nello scrutinio finale, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.*

*In via transitoria, per l'anno scolastico 2009/2010, ai sensi dell'art.14, comma 3, del citato DPR n.122/2009, per gli alunni della penultima classe, i quali chiedono l'ammissione agli esami di Stato per abbreviazione per merito, il voto di comportamento, non inferiore ad otto decimi, viene considerato con riferimento sia al penultimo anno sia anche alla classe precedente il penultimo anno di corso."*

3. **Prima prova scritta Esame di Stato**

Ai sensi dell'art.3 della OM n.74 del 5 agosto 2009, la prima prova scritta dell'esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado si svolgerà il giorno **22 giugno 2010, alle ore 8.30.**

❖ **Per comodità di tutti riassumiamo quali sono le novità normative più importanti che sono state introdotte negli ultimi anni:**

- **Novità normative del 2008-2009**

- **L. 169/2008.**

**A noi della Scuola Secondaria di II grado interessano in particolare gli articoli 1, 2, 3 e 5, che riassumiamo in breve.**

**Art. 1. (Cittadinanza e Costituzione).**

"Cittadinanza e Costituzione" è una nuova disciplina, autonoma, che introduce allo studio dei nostri diritti e doveri, della nostra Costituzione e degli Statuti delle Regioni, ed è simile alle discipline di Diritto ed Economia del nostro biennio. Questa nuova disciplina entrerà nei curricula definitivamente nel 2010-2011.

**Art.2. (Valutazione del comportamento degli studenti).**

Il voto di condotta, sempre espresso in decimi e attribuito collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva. Esso determina, se inferiore a sei decimi, la non promozione alla classe successiva o, se si frequenta la quinta, la non ammissione all'esame di stato.

La valutazione del comportamento tiene conto di singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, della correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, dei modi e degli atteggiamenti tenuti durante tutte le attività organizzate dalla scuola, che si svolgono non solo al mattino e dentro le mura dell'istituto, ma anche in altri orari e in altre sedi o situazioni come viaggi di istruzione, visite guidate, conferenze, corsi pomeridiani, etc.

I Consigli di Classe, pertanto, formuleranno il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo che terrà conto di vari indicatori quali la frequenza, il comportamento, la partecipazione, l'impegno, eventuali infrazioni disciplinari.

**Art. 3. (Valutazione sul rendimento scolastico degli studenti).**

L'articolo dispone che il coordinamento delle norme per la valutazione degli studenti venga disciplinato da un apposito Regolamento, tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità degli alunni.

**Art.5. (Adozione dei libri di testo).**

I libri verranno cambiati ogni sei anni, pertanto la scelta cadrà su quei testi per i quali l'editore si sia impegnato a mantenere invariato il contenuto per un quinquennio, salvo che per la pubblicazione di eventuali appendici da rendere separatamente disponibili. Nell'arco di un triennio si passerà dal libro di testo a stampa ad una proposta differenziata di testi on line o mista.

- **Obbligo di istruzione**

La **L. 133/2008** (di conversione del decreto-legge n. 112/2008) ha parzialmente modificato le precedenti disposizioni della legge 296/2006, art. 1 comma 622, concernenti l'innalzamento dell'obbligo di istruzione.

L'art. 64, comma 4bis, infatti, consente di assolvere l'obbligo di istruzione, oltre che nei percorsi scolastici, anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.L. 226/2005, e - fino alla completa messa a regime delle disposizioni contenute nel predetto decreto - anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, di cui all'Accordo del 19.06.2003, realizzati da strutture formative accreditate ai sensi del D.M. 29-11-2007.

L'obbligo di istruzione potrà essere assolto anche con la frequenza dei percorsi di istruzione e formazione triennali avviati attraverso accordi regionali.

- **Novità normative più importanti introdotte del 2007-2008**

- **D.M. 80/2007 e O.M. 92/2007: i debiti scolastici vanno recuperati nell'anno scolastico in corso.**

Ecco in sintesi i punti principali:

- le scuole devono organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi (valutazione del trimestre), interventi didattico-educativi di recupero (**sostegno** per lacune *in itinere*) per gli studenti che abbiano presentato insufficienze;
- le attività di recupero curricolare sono parte integrante del lavoro scolastico, sono programmate dai consigli di classe;
- i consigli di classe decidono come organizzare i corsi di sostegno e di recupero, che possono essere tenuti dagli insegnanti della scuola o da insegnanti di altre scuole o da soggetti esterni (di mattina o di pomeriggio);
- dopo i corsi di sostegno e di recupero, che si tengono nel corso dell'anno scolastico, gli studenti devono affrontare delle verifiche intermedie per dimostrare di aver colmato il debito o le lacune del trimestre (cfr. "**Cosa offre la Scuola a chi è in difficoltà? Corsi di recupero e sostegno**");
- alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di classe avviserà le famiglie degli studenti che prenderanno voti insufficienti in una o più materie, e rimanderà la decisione di promuoverli a quando ci sarà la verifica finale del superamento dei debiti (sospensione del giudizio di promozione);
- è prevista la "sospensione" del giudizio per chi allo scrutinio finale di giugno riporti insufficienze (cfr. **criteri di promozione**) e la formulazione del giudizio finale, dopo il superamento delle verifiche estive che si svolgeranno dal **24 al 28 agosto 2010**;
- dopo lo scrutinio finale, la scuola organizzerà ulteriori corsi di recupero solo sulle discipline di indirizzo, che si terranno durante l'estate, per gli studenti che non hanno ottenuto la sufficienza in una o più discipline;
- si effettueranno poi le verifiche finali dal **24 al 28 agosto 2010**, sulla base delle quali si concluderà lo scrutinio con il giudizio definitivo: promozione o non promozione;
- all'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico tutti entreranno in classe senza debiti e i docenti potranno sviluppare il programma dell'anno regolarmente;
- i genitori potranno decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero, sia quelli intermedi che quelli estivi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre alla scuola. Anche in quest'ultimo caso, i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificare l'esito. L'importante è che alla fine i ragazzi superino positivamente le verifiche e dimostrino quindi di aver sanato il debito (art.3);
- alla fine del terzo e del quarto anno di corso, agli studenti che supereranno la verifica finale, saranno attribuiti crediti scolastici;

- le attività di recupero dei debiti, nell'anno, devono prevedere congrui interventi.
- **D.M. 139/2007:** per allineare il nostro sistema scolastico a quelli più avanzati dell'UE, l'obbligo di istruzione è stato elevato da otto a dieci anni. In tale direzione, l'art. 1, comma 622 e 624 della Legge Finanziaria 296/2006 e il conseguente Regolamento approvato con D.M. 139 del 22 agosto 2007, costituiscono il quadro normativo di riferimento, in conformità con quanto sancito dall'art. 34 della Costituzione sull'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore per almeno otto anni.

➤ **D.P.R. 235/2007, modifiche dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti**

Le modifiche sostanziali riguardano:

- le sanzioni disciplinari previste in particolare per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (sospensione fino a 15 giorni irrogata dal Consiglio di Classe, oltre i 15 giorni dal Consiglio di Istituto; nei casi di violenza grave o ripetuta, o in casi connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico);
- l'introduzione del Patto educativo di corresponsabilità da far sottoscrivere ai genitori e agli studenti, all'atto dell'iscrizione, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e i doveri della scuola, degli studenti, delle famiglie.

❖ **Per opportuna conoscenza si riportano alcuni articoli relativi ai doveri dei docenti e degli alunni contenuti nel Regolamento di Istituto attualmente in vigore:**

**doveri dei docenti (Capo I, art.2)**

**Presenza a scuola**

1. I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

**Registro personale**

1. Il registro personale deve essere debitamente compilato a penna in ogni sua parte. Per quanto concerne i voti di profitto, la materia spiegata, le verifiche scritte, le assenze e le mancanze degli alunni, la sua compilazione deve essere progressiva, tempestiva e senza segni crittografici. Il registro personale deve rimanere nel cassetto personale a disposizione della Dirigenza scolastica.

**Trasparenza e tempestività nella valutazione**

2. Anche al fine di promuovere l'autovalutazione, lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto, il voto attribuito gli viene comunicato immediatamente, cioè subito dopo l'effettuazione di una prova orale e/o la riconsegna di una prova scritta, che deve avvenire entro 20 giorni dal suo svolgimento.

**Annotazione delle presenze e assenze**

3. Il docente della prima ora deve giustificare le assenze e segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione, l'entrata in ritardo o l'uscita anticipata. Egli deve provvedere, altresì, a raccogliere le cedole staccabili del libretto, su cui scriverà la causale e l'ora nell'apposito riquadro, e a riportarle nella busta specifica. Detta busta sarà poi consegnata, prima della ricreazione, da un rappresentante di classe ai collaboratori scolastici della portineria che a loro volta la porteranno in segreteria per l'immissione dei dati a sistema; sarà quindi riportata (vuota) in classe il giorno successivo insieme al registro. Se l'assenza per motivi di salute è superiore a cinque giorni, il docente deve acquisire la relativa certificazione medica, anch'essa da riportare nell'apposita busta. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà alla Dirigenza scolastica il nominativo. (...)

**Comunicazioni della dirigenza scolastica**

6. I docenti indicano sempre sul registro di classe gli argomenti svolti e le indicazioni delle comunicazioni lette alla classe provenienti dalla Dirigenza scolastica.

**Assenze momentanee**

7. I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe. (...)

**Uscita durante le lezioni**

11. Ad eccezione di particolari esigenze dettate da necessità di assistenza, durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta (...)

**Uso dei telefoni cellulari e della scuola**

23. I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro. Per informazioni tempestive alle famiglie è disponibile un telefono pubblico.

24. I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali. In caso di motivo di ufficio, la telefonata va annotata sull'apposito registro, indicando il numero composto, il destinatario, il nome della persona che effettua la telefonata e, sinteticamente, l'oggetto della telefonata.

**Divieto di fumare**

25. È vietato fumare nella scuola. Gli inadempienti saranno soggetti alle multe previste dalle norme vigenti.

**doveri degli alunni (Capo IV, art.5)**

**Rispetto**

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
2. Gli alunni avranno il massimo rispetto per le attrezzature, l'arredo e le attrezzature didattiche. Qualsiasi danneggiamento comporta, da parte dei responsabili di eventuali danni, l'obbligo del risarcimento del danno provocato.

**Frequenza alle lezioni**

3. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal consiglio di classe.(...)

**Giustificazione delle assenze**

(...) 8. I genitori degli alunni minorenni sprovvisti per tre giorni consecutivi di giustificazione regolare verranno automaticamente informati e provvederanno personalmente a giustificare l'assenza del figlio/a. (...)

10. In caso di ripetute assenze, su segnalazione del coordinatore della classe, verrà inviata comunicazione scritta alle famiglie anche degli alunni maggiorenni. (...)

#### **Ritardi**

11. Per la rilevazione automatica del proprio ingresso, gli studenti devono essere in possesso del badge personale e dovranno essere sempre muniti del libretto personale.

Rispetto all'orario d'ingresso stabilito sono consentiti, nell'anno scolastico, al massimo 5 ingressi con ritardo superiore a 5' e fino a 10'. Dal 6° ritardo entro i 10' e per tutti quelli che superano tale limite (entro l'orario della prima ora di lezione) il sistema automatico di rilevazione emetterà uno scontrino con la dicitura "accesso negato" e l'ammissione in classe sarà possibile alla seconda ora soltanto con l'autorizzazione del vicepreside e la presenza del genitore, se l'alunno è minorenne, o di documentata giustificazione scritta, se maggiorenne. Anche per questa tipologia sono ammessi al massimo 5 ritardi nell'anno scolastico, superati i quali non sarà più consentita l'entrata, neppure alla 2^ ora di lezione. Deroche a quanto sopra stabilito e permessi di uscita anticipata o in orario intermedio saranno concessi solo per comprovati motivi, gravi e straordinari, e in presenza del genitore (se l'alunno è minorenne) o dietro dichiarazione di conoscenza da parte della famiglia, comunicata alla vice presidenza tramite fax o telefono, entro le ore 9.00.

Per quanto riguarda gli studenti maggiorenni, si procederà alla sola tempestiva comunicazione alle famiglie. Agli studenti che in modo reiterato arrivano in ritardo a scuola, verrà inflitto un provvedimento disciplinare da parte del Dirigente Scolastico.

#### **Uscite momentanee**

15. Non è consentito agli alunni allontanarsi dall'aula senza il permesso dell'insegnante. Il docente, ad eccezione di particolari esigenze dettate da necessità di assistenza, può autorizzare l'uscita solo a un alunno per volta; il rientro dovrà comunque avvenire con sollecitudine.

#### **Cambio d'insegnante**

16. Al cambio di insegnante gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Nel momento del cambio dell'insegnante non è permesso agli alunni uscire dall'aula o sostare nei corridoi.

#### **Astensione collettiva dalle lezioni**

17. In caso di astensione collettiva delle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.

#### **Spostamenti**

18. Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra o negli spazi in cui si svolge l'attività di educazione fisica, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assume la responsabilità. Nessun alunno è autorizzato a recarsi in questi luoghi da solo. (...)

#### **Momento ricreativo di socializzazione**

20. Durante il momento ricreativo di socializzazione, sia nella scuola che nel cortile, sono da evitare tutti gli episodi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

21. Fatta salva l'autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico, è fatto divieto agli studenti di intrattenersi nel cortile con coetanei non iscritti all'Istituto.

#### **Uso dei servizi igienici**

22. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

#### **Episodi violenti**

23. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni all'interno della scuola.

#### **Raccolta rifiuti**

24. Nelle aule, nei corridoi e nel cortile sono presenti appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente. (...)

25. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici. (...)

#### **Ingresso di estranei**

29. Fatta salva l'autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico, è fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

#### **Uso dei telefoni cellulari**

30. È vietato l'uso dei telefoni cellulari. Per informazioni tempestive alle famiglie è disponibile un telefono pubblico.

#### **Divieto di fumare**

31. È vietato fumare negli spazi interni della scuola. Gli inadempienti saranno soggetti alle multe previste dalle norme vigenti.

***Agli alunni che incorrono nelle mancanze disciplinari sono inflitte, a seconda della gravità e della recidiva, sanzioni disciplinari così come modulate dal Regolamento specifico d'Istituto attualmente in vigore***

#### **REGOLAMENTO INTERNO - PARTE I - SANZIONI DISCIPLINARI**

1. Agli studenti, per episodi di scorrettezza comportamentale e di indisciplina, verrà inflitta, a seconda della gravità e della reiterazione:

- a) ammonizione verbale da parte del docente;
- b) ammonizione scritta da parte del docente;
- c) ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico con comunicazione alla famiglia;
- d) sospensione con obbligo di frequenza fino a cinque giorni (es.: uso del cellulare, lettore MP3, danneggiamenti lievi a cose pubbliche...Provvedimento del C. di C.). Il Consiglio di Classe potrà sanzionare lo studente con il divieto di partecipare ai viaggi

d'istruzione scolastica o visite guidate o scambi culturali garantendo comunque l'assistenza/accoglienza nell'istituzione scolastica per tutto il periodo della gita;

- e) allontanamento dalla comunità scolastica fino a cinque giorni di lezione (es.: uso reiterato del cellulare, del lettore MP3...Provvedimento del Consiglio di Classe con individuazione di un coordinatore che curi i rapporti scuola-famiglia);
- f) sospensione con o senza obbligo di frequenza fino a 10 giorni per infrazioni gravi e frequenti (es.: videoriprese illecite, offese all'integrità fisica e morale della persona, danneggiamenti ripetuti, etc.. Provvedimento del Consiglio di Classe);
- g) sospensione con o senza obbligo di frequenza fino a quindici giorni per infrazioni molto gravi e ricorrenti (es.: uso di sostanze alcoliche o stupefacenti all'interno dell'edificio, nel cortile, durante viaggi di istruzione o visite guidate, atti di nonnismo/bullismo, etc.. Provvedimento del Consiglio di Classe);
- h) sospensione per più di quindici giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone o quando la situazione di pericolo perdura. Durante l'allontanamento dalla comunità scolastica è assicurato il coordinamento tra scuola, famiglia, servizi sociali, autorità giudiziaria.

2. In caso di assenze collettive, che riguardano almeno la metà della classe, è revocata la concessione dell'assemblea di classe in orario curricolare. Rimane il diritto della classe di tenere l'assemblea in orario pomeridiano.

3. Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si applicano i criteri/principi previsti dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 24.06.1998, n°249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) così come modificati dal D.P.R. 235/2007; in particolare si sottolinea l'importanza educativa dell'art. 4, comma 5, di seguito riportato integralmente:

*"Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica."*

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 gg. dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dal docente incaricato di Funzione strumentale al POF area 1, dal docente membro della Giunta Esecutiva, dal Presidente del Consiglio d'Istituto e dallo studente del Consiglio d'Istituto nominato nella Giunta Esecutiva.

#### REGOLAMENTO INTERNO - PARTE II - RISARCIMENTO DEL DANNO

Affermato il principio che:

gli studenti condividono il dovere civico e la responsabilità di rendere accogliente e mantenere pulito e decoroso l'ambiente scolastico, avendone cura e rispetto come importante fattore di qualità,

si stabilisce che, in caso di contestazione di danno provocato al patrimonio scolastico, i danni vanno risarciti secondo le seguenti modalità:

1. lo studente che venga riconosciuto responsabile del danneggiamento è tenuto a risarcire il danno;
2. accettando il principio della solidarietà nel risarcimento, nel caso in cui risulti impossibile l'identificazione del/i diretto/i responsabile/i sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe, nella sua attività didattica;
3. nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto 4); qualora il danneggiamento derivi da un uso incauto di spazi comuni fruiti da più classi/soggetti (corridoi, palestra, laboratori, biblioteca, ecc) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi/soggetti, che insieme utilizzano o che hanno utilizzato quegli spazi, ad assumersi l'onere del risarcimento;
4. è compito del Dirigente Scolastico, coadiuvato dal DSGA, adottare le opportune e necessarie iniziative per la stima dei danni causati con dolo e, sulla base della stima fatta, comunicare per lettera agli studenti ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la quota spettante. Il Dirigente Scolastico relazionerà nel dettaglio al Consiglio di Istituto;
5. per la stima dei danni dovrà essere preso come riferimento il prezzo di mercato per la fornitura di beni e servizi danneggiati o compromessi e/o il costo di ripristino dello stato dei luoghi. Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della Scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso - anche parziale - delle spese sostenute dall'ente locale, sia - se è possibile - attraverso interventi diretti in economia. Quando possibile, dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, gli studenti o i loro genitori possono riparare il danno anche con svolgimento di lavori manuali come pulizia dei locali o piccole riparazioni. Tali attività non possono svolgersi durante le ore di lezione.

La scuola non è responsabile del denaro e degli oggetti personali portati all'interno dell'edificio scolastico e lasciati incustoditi.

Ad integrazione del presente Regolamento, si individua la seguente classificazione/tipizzazione esemplificativa del danno con la corrispettiva prestazione pecuniaria di risarcimento dello stesso, stabilita col criterio sovraenunciato ossia sulla base del valore di riacquisto o di ripristino.

#### TIPIZZAZIONE DEI DANNI

Tipologia di intervento	Prestazione pecuniaria
<b>Arredo o dotazione ordinaria di beni</b>	
Sedia	€ 20,00
Banco	€ 35,00
Veneziana	€ 80,00
Lavagna	€ 200,00
Cattedra	€ 120,00
Cartina geografica	€ 15,00
<b>Manutenzione delle strutture, degli impianti e delle</b>	

<b>componenti impiantistiche</b>	
Tinteggiatura aula media	€ 400
Tinteggiatura aula grande	€ 600
Porta	€ 160
Accessori	Valore di riacquisto
<b>Dotazione personale</b>	
Libretto comunicazioni scuola/famiglia	1° gratuito; 2° € 10,00; 3° € 15,00
Badge entrata	1° gratuito; 2° € 10,00; 3° € 15,00

❖ **Influenza pandemica da virus A (H1 N1): informazioni generali e misure igienico - comportamentali da adottare a scuola.**

Per proteggersi adeguatamente occorre osservare alcune semplici regole:

1. coprire con un fazzoletto naso e bocca quando si starnutisce o tossisce e gettare immediatamente il fazzoletto nella spazzatura;
2. lavare spesso le mani per almeno venti secondi con acqua e sapone specialmente dopo avere tossito o starnutito e dopo aver frequentato luoghi pubblici; sono utili ed efficaci anche detergenti per le mani a base di alcol;
3. cercare di evitare contatti con persone che presentano sintomi di influenza: la distanza di "sicurezza" è di almeno 50 cm, che diventano 1,5 metri - 2 metri se la persona tossisce o starnutisce;
4. evitare di toccare occhi, naso e bocca perché i germi si diffondono proprio in questo modo;
5. non scambiare né portare alla bocca oggetti o materiale di uso scolastico e/o comune (penne, matite, bicchieri, posate, etc.), cibo o bevande già assaggiati da altri o non in confezione integra;
6. aerare le aule e gli ambienti regolarmente al cambio dell'ora, durante l'intervallo e alla fine delle attività scolastiche quotidiane;
7. in caso di influenza, rimanere a casa e limitare i contatti con altre persone per evitare di infettarle.

Si integrano le suddette informazioni con alcune delle avvertenze contenute nella lettera predisposta dall'Assessore alla Salute della Regione Marche rivolta ai genitori degli alunni frequentanti le scuole marchigiane, relativa all'influenza pandemica in corso:

*"[...] Se suo figlio/a dovesse presentare i sintomi dell'influenza durante le lezioni, sarà premura del personale scolastico avvertirla e Le sarà chiesto di portarlo/a a casa.*

*In questo caso, è importante che suo figlio/a rimanga a casa e vi resti fino alle 24 ore dopo che la febbre sarà cessata, o comunque sino a che il medico curante non le fornirà indicazioni diverse.*

*Contatti il suo medico di famiglia per le cure del caso. Non serve e non è opportuno che si rivolga immediatamente al pronto soccorso. La sintomatologia causata dal virus A(H1 N1) è infatti una sintomatologia curabile in casa secondo le indicazioni del medico o pediatra di famiglia.*

*Solo in casi rari necessita di ricoveri ospedalieri, quasi sempre in persone che soffrono già di patologie croniche che le espongono più facilmente a complicanze. Per questo motivo, in tutto il territorio regionale è già in atto l'offerta di vaccino a questi soggetti, sia bambini che adulti sino a 64 anni."*

Si informa che nel sito [www.salute.marche.it](http://www.salute.marche.it) è possibile avere le corrette informazioni sulla sicurezza del vaccino e sui riferimenti delle Zone Territoriali per le vaccinazioni.

Per avere maggiori informazioni potete chiamare il numero verde 1500 o consultare il sito [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)

**PER SAPERNE DI PIÙ**

Tutte le informazioni qui riportate sinteticamente, sono presentate in maniera più dettagliata nel POF, che è disponibile sul sito d'Istituto [www.fazzinimercantini.it](http://www.fazzinimercantini.it).

Il POF è consultabile anche presso la scuola, dove è possibile stampare le parti di interesse rivolgendosi alla Vicepresidenza.

## VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I.I.S. "Fazzini Mercantini" Grottammare    Studente \_\_\_\_\_

<b>CREDITO SCOLASTICO classe 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> a.s.</b>											
Media dei valori	Banda di oscillaz.	Punt. Min. banda di oscillaz.	Punt. agg. per valori da 5 a 9	Tot. credito scolastico attribuito	<b>VALORI FORMATIVI</b>				<b>VALORI</b>		
9<M≤10	7-8	7			attività	Ente	ore	a.s.	<b>CREDITI FORMATIVI</b>	Non realizzati	0
8<M≤9	6-7	6			attività	Ente	ore	a.s.		Realizzati	1
7<M≤8	5-6	5			attività	Ente	ore	a.s.			
6<M≤7	4-5	4			attività		ore	a.s.	<b>ESPERIENZE SCOLASTICHE</b> <small>(partecipazione alle attività scolast. complementari ed integrative)</small>	Non realizzate	0
M=6	3-4	3			attività		ore	a.s.		Realizzate	1
					attività		ore	a.s.		Realizzate	2
									<b>DECIMI DI VOTO</b> <small>(della media dei voti)</small>	0,1 – 0,2 – 0,3	1
										0,4 – 0,5 – 0,6	2
										0,7 – 0,8 – 1,0	3
					<b>BANDA DI OSCILLAZIONE</b>				<b>CONDOTTA</b>	Suff./Discreto	0
				Media dei voti	Valori da 1 a 4 = punti	Valori da 5 a 9 = punti	Classe 3 <sup>a</sup> = punti			Buono	1
										Ottimo	2
										Eccellente	3
<b>TOTALE VALORI</b>											9

<b>CREDITO SCOLASTICO classe 5<sup>^</sup> a.s.</b>											
Media dei valori	Banda di oscillaz.	Punt. Min. banda di oscillaz.	Punt. agg. per valori da 5 a 9	Tot. credito scolastico attribuito	<b>VALORI FORMATIVI</b>				<b>VALORI</b>		
9<M≤10	8-9	8			attività	Ente	ore	a.s.	<b>CREDITI FORMATIVI</b>	Non realizzati	0
8<M≤9	7-8	7			attività	Ente	ore	a.s.		Realizzati	1
7<M≤8	6-7	6			attività	Ente	ore	a.s.			
6<M≤7	5-6	5			attività		ore	a.s.	<b>ESPERIENZE SCOLASTICHE</b> <small>(partecipazione alle attività scolast. complementari ed integrative)</small>	Non realizzate	0
M=6	4-5	4			attività		ore	a.s.		Realizzate	1
					attività		ore	a.s.		Realizzate	2
									<b>DECIMI DI VOTO</b> <small>(della media dei voti)</small>	0,1 – 0,2 – 0,3	1
										0,4 – 0,5 – 0,6	2
										0,7 – 0,8 – 1,0	3
					<b>BANDA DI OSCILLAZIONE</b>				<b>CONDOTTA</b>	Suff./Discreto	0
				Media dei voti	Valori da 1 a 4 = punti	Valori da 5 a 9 = punti	Classe 5 <sup>a</sup> = punti			Buono	1
										Ottimo	2
										Eccellente	3
<b>TOTALE VALORI</b>											9

Cl. 3 <sup>a</sup> Punti	Cl. 4 <sup>a</sup> Punti	Cl. 5 <sup>a</sup> Punti	Punteggio TOTALE	Scrutinio Cl. 5 <sup>o</sup> .....
.....	.....	.....	.....	..... Data: ..... giugno .....
				Il presidente del C.d.C. ....